



## **Argentinian Explorer**



### **AUSTRALIS E PATAGONIA AUSTRALE IN 14 GIORNI**

*Questa è la scelta perfetta per conoscere gran parte della Patagonia Meridionale. Prima di imbarcarci nella nave da Crociera Spedizione Australis, visitiamo l'antica città di Punta Arenas, ed i fascino naturali di Porto Natales, insieme con il Parco Nazionale Torres del Paine (Torri del Paine). Dopo il nostro sbarco completiamo il nostro viaggio memorabile visitando le località di Ushuaia e di El Calafate nella Patagonia Meridionale Argentina.*



La combinazione ideale viaggiando sulle navi da crociera Australis e conoscendo le destinazioni più affascinanti della Patagonia, da le Torri del Paine a Ushuaia e Calafate insieme al Ghiacciaio Perito Moreno.

La scelta perfecta per coloro che desiderano conoscere, in un viaggio veramente completo, la maggior parte della Patagonia Meridionale. Cominciamo questo viaggio visitando le città di Puerto Natales e Punta Arenas, prima di imbarcarci nella spedizione marittima verso il capoluogo della fine del mondo, Ushuaia. In seguito, dedichiamo le ultime giornate del nostro viaggio a visitare la città della fine del Mondo, Ushuaia e la porta d'ingresso del Parco Nazionale di Los Glaciares (I Ghiacciai), El Calafate. La città di Punta Arenas è riconosciuta dal suo stile europeo, sia nel suo tracciato sia nelle sue costruzioni, grazie a che nel passato fu il porto principale che agevolava il passaggio fra le due masse d'acqua più grandi del mondo, l'Oceano Pacifico e l'Oceano Atlantico. Per questa ragione la città divenne un' importante centro cosmopolita e commerciale di base lungo il confine meridionale del continente americano. Da questa città partiamo per l'Isola Magdalena per conoscere uno dei branchi di pinguini più significativi della Patagonia cilena, e praticare trekking ammirando la storia ed il fascino naturale della regione.

In seguito, andiamo verso la città di Puerto Natales, porta d'ingresso del Parco Nazionale di Torres del Paine, uno dei parchi più distesi e significativi del Cile. Dichiarato Riserva della Biosfera dall'UNESCO nel 1978, possiamo trovarvi delle diverse bellezze naturali, fra i suoi laghi, ghiacciai, fiumi e catene montuose. Avremo l'occasione di conoscere la millenaria Caverna di Milodon, di praticare trekking e di godere dell'imponente Lago Nordenskjold, delle famose Corna del Paine (Cuernos del Paine), e del maestoso Ghiacciaio Grey, tra le altre attrattive del posto. Da Puerto Natales dedichiamo anche il tempo per addentrarci nell'ambiente naturale del Monte Balmaceda, e di compiere una incredibile navigazione per scoprirne i suoi millenari ghiacciai: Balmaceda e Serrano.

Continuamo il nostro viaggio imbarcandoci da Punta Arenas su una delle navi da crociera spedizione Australis, per percorrere lo Stretto di Magellano, il Capo Horn, il noto Canale di Beagle, e giungere infine al nostro porto di destinazione, la città di Ushuaia. A Ushuaia esploriamo i posti più rilevanti con le bellezze naturali che vi offre il suo Parco Nazionale. Approfittiamo al massimo il tempo realizzando una visita alla città, con il Museo della Fine del Mondo ed il celebre Penitenziario dei Recidivi, praticando trekking sulle bellezze naturali che vi offre il Parco Nazionale Terra del Fuoco, viaggiando nel famoso Treno della Fine del Mondo, e percorrendo gli affascinanti Laghi Fagnano ed Escondido.

Completiamo questo viaggio magnifico conoscendo il Parco Nazionale di Los Glaciares (I Ghiacciai) che si trova nella località di El Calafate. Questo parco nazionale, secondo in estensione nel territorio argentino, è stato riconosciuto Patrimonio Naturale dell'Umanità dall'UNESCO, perché forma una delle maggiori riserve d'acqua dolce al mondo. Nel parco avremo l'opportunità di visitare il celebre Ghiacciaio Perito Moreno, considerato da molti come l'ottava meraviglia del mondo a causa delle sue splendide vedute panoramiche. Avremo anche l'occasione di dedicare una giornata intera a navigare sull'immenso Lago Argentino, il quale rappresenta la posizione più meridionale e di maggiore estensione dei laghi patagonici appartenenti al territorio argentino. Durante questa navigazione, potremo ammirare l'imponente Ghiacciaio Upsala, colosso di ghiaccio fronteggiato da numerosi ghiacciai.

## **Giorno 1 - Visita Guidata della Città**

---

Ricezione e trasferta dall'aeroporto di Ushuaia all'albergo. Di mattina, si fa una visita guidata per conoscere i posti che più servono a rappresentare la città, e il Museo della Fine del Mondo, palazzo che data dagli inizi del ventesimo secolo, destinato principalmente all'alloggio di famiglia e che adesso ne fa parte della ricchezza storica di Ushuaia.

Visitiamo l'antico e leggendario Penitenziario dei Recidivi che impressiona per la sua commovente e dura storia e diventa interessante per la sua architettura carceraria. Il penitenziario funzionò dal 1896 al 1947, mentre che oggi si possono percorrere i suoi padiglioni e visitarci le celle. Conosciamo il Porto, la Passeggiata del Centenario, monumento eretto a ricordo dei cento anni della città con un punto panoramico ideale, e la Casa Beban, acquistata in Svezia, costruita agli inizi del XIX secolo, durante molto tempo fu considerata una delle costruzioni più ambiziose di Ushuaia.

## **Giorno 4 - Parco Nazionale Terra del Fuoco e Treno della fine del Mondo**

---

Nel pomeriggio prendiamo il Treno della Fine del Mondo, dalla Stazione Centrale alla Stazione del Parco Nazionale della Terra del Fuoco. La Ferrovia Meridionale Fuegina costituisce una attrattiva interessante poiché richiama alla memoria la storia degli origini di questa città, insieme all'antico penitenziario ed il treno dei prigionieri. Saliamo su un ripido pendio fino a raggiungere La Macarena, prima circondiamo il fiume Pipo, attraversandolo sul Ponte Quemado.

Nella sosta seguente, abbiamo una veduta incredibile delle rovine dell'antica segheria. Proseguimento del nostro viaggio lasciando il fiume per addentrarci nel bosco di coihué e lenga. Da questo posto, andiamo verso il Parco Nazionale della Terra del Fuoco, creato il

15 ottobre 1960. Grazie alle organizzate segnalazioni dei suoi stretti percorsi è possibile ammirare le specie più rappresentative della flora e la fauna locale. Possiamo anche vedere le "impronte" lasciate dagli indigeni Yamana, popolazione aborigena che visse storicamente in questi boschi. Durante la passeggiata, avremo l'occasione di osservare dei paesaggi come la Cascata del Fiume Pipo, la Baia Ensenada, il Lago Roca, la Laguna Nera, e infine, la Baia Lapataia.

### **Giorno 3 - Canale di Beagle, Stretto di Magellano.**

---

Nel pomeriggio facciamo il check-in a Ushuaia, in seguito ci imbarchiamo su una delle navi da crociera spedizione di Australis: Via o Stella. Partenza dalla città più a sud del mondo, Ushuaia, navigando sul celebre Canale di Beagle, passando per il Capo Horn e navigando sullo Stretto di Magellano. Il Canale di Beagle costituisce un passaggio marino originato da diverse fasi dell'epoca delle glaciazioni del Quaternario, il quale negli anni successivi è stato dominato dal mare. È delimitato a nord da Ushuaia, e nelle altre estremità da diverse isole australi, quali Stewart, O'Brien, Gordon, Navarino e Nueva, tra le altre. La zona più meridionale del continente sudamericano che delimita a nord con lo Stretto di Drake, anche noto come il Mare di Hoces, è il rinomato Capo Horn. Il Mare menzionato si distingue poiché separa il continente americano dalla Penisola Antartica. Il celebre passaggio che mette in comunicazione le due distese d'acqua marina più grandi del nostro globo, (l'Oceano Pacifico con l'Oceano Atlantico), è il famoso Stretto di Magellano. Situato fra l'Isola Grande della Terra del Fuoco, diverse isole dell'Oceano Pacifico e la Patagonia Cilena, ha una posizione strategica nel confine meridionale del Sud America.

### **Giorno 4 - Capo Horn (Cile) e Baia Wulaia**

---

Secondo il nostro percorso organizzato in precedenza, continuiamo navigando lungo il Canale di Beagle ed il Canale di Murray, per dopo cercar di sbarcare (se il bel tempo ce lo permette in questa giornata) e godere le bellezze naturali del Parco Nazionale Capo Horn. Saremo capaci di renderci conto del nostro arrivo a questo punto meridionale, quando assisteremo all'incontro di un colle di oltre 400 metri di altezza. Questo posto segna il confine più distante dal raggruppamento di isole fuggine, originando il punto più meridionale dell'America del Sud. Si tratta anche del punto che delimita l'estremità nord dello Stretto di Drake, il mare che separa il continente americano dalla Penisola Antartica.

Il Parco Nazionale, situato alla "Fine del Mondo", è stato dichiarato Riserva della Biosfera dall'UNESCO nel 2005. Nel pomeriggio sbarchiamo sulla Baia Wulaia, attuale posto archeologico che in tempi passati diede asilo a una delle più grandiose tribù della regione, gli indigeni Yámana. Su questa baia, Fitz Roy che aveva scoperto il Canale di Beagle, ne fece sorgere la principale missione di fede anglicana, durante la sua seconda spedizione accompagnata dal celebre naturalista inglese Charles Darwin. Nel corso del tragitto attraverso la baia, avremo l'occasione di far risaltare i pregi della flora incantevole e del tracciato geografico. Praticiamo trekking nel bosco magellanico che ci attende con numerose specie di fiori, come la lenga, il coihué, la felce, tra le altre, per poi raggiungere un belvedere da dove abbiamo una veduta panoramica impareggiabile.

### **Giorno 5 - Ghiacciai Pia e Garibaldi : Sbarco in ghiacciai**

---

In mattinata navighiamo lungo il Canale di Beagle, più precisamente attraverso il braccio nord-ovest con un obiettivo specifico, raggiungere il Pia. Dopo aver effettuato uno sbarco asciutto cammineremo a un punto di vista che ci dà una visione perfetta del Ghiacciaio Pia, osservando come la lingua del ghiacciaio cade dall'alto, tuffandosi nelle gelide acque del canale. Il ghiacciaio Pia è un cumulo di neve che si trova nella cordigliera Darwin, le cui pareti hanno un colore blu e ha una altezza di oltre 300 metri nella parte anteriore, e si sporge fino a cadere nel canale. Dopo mezzogiorno saremo a navigare il fiordo Garibaldi, dove inoltre sbarcaremo con una intenzione simile: Fare un trekking nella giungla ascendendo alla base di una cascata. Il ghiacciaio Garibaldi fa parte del Parco Nazionale Alberto de Agostini nella Regione di Magallanes XII in Cile, questo parco si estende su una superficie di oltre 14.500 km<sup>2</sup> e si estende a sud della Stretto di Magellano, Terra del Fuoco e cordigliera Darwin.

### **Giorno 6 - Ghiacciai Piloto e Nena, Seno Agostini e Ghiacciaio Aguila**

---

Durante la nostra terza giornata di navigazione, percorriamo le braccia di mare desertiche appartenenti ai Canali Brecknock, Ocasión, e Cockburn per poter raggiungere la nostra prima destinazione: Seno Chico. Il passaggio Brecknock è un canale di poca estensione ma coperto da ole considerevoli e correnti visibili fra le sue numerose isole. Lasciamo questa rotta per addentrarci nel passaggio Cockburn e restare al sicuro dalle immense ole del canale precedente. Finalmente, arriviamo a Seno Chico per poter sbarcare nei gommoni Zodiac attraverso il Fiordo Alakaluf. Il nome di questo fiordo è in onore agli antichi Canoeros (i canoisti) che vivevano allo stato nomade, negli ultimi secoli furono capaci di formare il gruppo etnico Alakaluf, anche noto come Kaweskar. Questi pescatori e cacciatori marini abitavano sugli arcipelaghi, fiordi, e canali circondati dal Golfo di Penas e la Penisola di Brecknock. Ci avviamo, attraverso delle meravigliose cascate, verso gli attesi ghiacciai Piloto e Nena, dove possiamo imparare l'origine dei ghiacciai e la loro influenza sulla regione dei canali patagonici. Una delle esperienze più memorabili sarà il suono che si

emette quando si percorrono i vari frammenti di ghiaccio staccati dagli stessi ghiacciai. Proseguimento della traversata verso la Baia del Ghiacciaio Aguila, dove approfitteremo per praticare trekking leggero sulla sua splendida spiaggia, per poi circondare la sua laguna e giungere all'atteso ghiacciaio.

Navigaremo le acque di diversi canali, come Brecknock, Occasioni, Cockburn e Magdalena, con l'obiettivo principale di arrivare al Seno Agostini. Questo è un fiordo situato nella regione di Magallanes e il territorio antartico cileno, la caratteristica del fiordo è lungo e stretto, ha pareti ripide in acque profonde. Divide due settori della Catena montagnosa Darwin, la zona montuosa chiamata Navarro nel sud-ovest con una presenza predominante di ghiaccio e la catena montuosa che copre Monte Buckland nel lontano nord, che prende il nome di un esploratore italiano eccezionale Alberto de Agostini. Nel pomeriggio navigheremo verso Il Ghiacciaio Aguila e sbarcaremo e cammineremo lungo la foresta antartica-Patagonia, un luogo estremamente umido e freddo, potremo finalmente incontrare il ghiacciaio Águila situato nel Parco Nazionale Alberto de Agostini. Vale la pena fare il viaggio in questo luogo maestosi dove possiamo sentire che siamo molto piccoli nel mezzo di questo posto incredibile.

## Giorno 7 - Isola Magdalena e Punta Arenas

---

Durante la nostra ultima giornata di navigazione, partiamo per l'Isola Magdalena per cercar di sbarcarci allo spuntar del giorno. Questo angolo naturale si distingue per formare insieme all'Isolotto Marta, il Monumento Naturale ai Pinguini, uno dei più significativi branchi di pinguini della Patagonia Cilena. Un'altra attrattiva importante dell'isola è il suo Faro, un'antica casa-faro, dichiarata Monumento Storico Nazionale, che serve da guida ai navigatori che attraversano lo Stretto di Magellano. Si farà trekking verso questa elevata torre luminosa per poter apprezzare le diverse meraviglie naturali che ci offre questa regione, come la prestigiosa colonia di pinguini magellanic.

Se facciamo questa traversata da spedizione durante i mesi di settembre e aprile, sostituiremo quest'esperienza con lo sbarco sull'Isola Marta per godere dei lupi marini che potremo osservarne dalle nostre imbarcazioni Zodiac. Si realizza questa sostituzione poiché le colonie da riproduzione di pinguini rimangono sull'isola soltanto da ottobre fino alla fine di marzo ogni anno. Concludiamo la nostra spedizione marittima sbarcando a Punta Arenas, quasi a mezzogiorno.

## Giorno 8 - Puerto Natales - Parco Nazionale di Torres del Paine

---

Prima colazione in albergo. La mattina molto presto partiamo da Puerto Natales per il Parco Nazionale di Torres del Paine. Visitiamo la millenaria Caverna di Milodon, un'impressionante anfrattuosità naturale di valore antropologico indecifrabile, dove è possibile che ci abbia abitato l'uomo primitivo patagonico ed il Milodon, un' animale erbivoro ormai scomparso.

Proseguimento del nostro viaggio verso la Riserva Mondiale della Biosfera: Il Parco Nazionale di Torres del Paine. Il tragitto percorre lagune coperte da vegetazione ed uccelli acquatici, e monti in cui pascolano i greggi di guanacos (parenti dei lama). Conosciamo le zone più importanti di questo bellissimo parco: Il Lago Nordenskjold che bagna con il suo colore smeraldo la parte inferiore della montagna e da origine al Salto Grande creandone il Lago Pehoé.

Si farà trekking circondando il fiume Pingo, prendendo un percorso che lo attraversa, per passare sull'estenso terreno sabbioso che delimita le sue margini, osservandone ghiacci millenari sulla sua costa, e come splendido scenario appare il Ghiacciaio Grey, accompagnato da monti, boschi e dalla Cordigliera di Paine.

## Giorno 9 - Ghiacciai Balmaceda e Serrano

---

Prima colazione in albergo. Partiamo da Puerto Natales con una veduta impressionante della natura incontaminata, osservando boschi fitti di coihué, canelo (albero tipico), lenga, ñire, chilco (fucsia selvatica), piante del calafate con fiori gialli e frutti viola, e scoprendo la fauna autoctona con i lupi marini, cormorani, anatre quetru, condor delle Ande, e gabbiani.

Navighiamo il mare verso il Seno di Ultima Esperanza. Il Monte Balmaceda di 2.035 metri d'altezza, appartiene al Parco Nazionale Bernardo O'Higgins e fa parte della Cordigliera delle Ande. Troviamo il Ghiacciaio Balmaceda con i suoi distacchi di masse di ghiaccio che si dirigono verso le acque fredde del fiordo, ed il Ghiacciaio Serrano, situato a nord, raggiungibile soltanto via terrestre, circondato da una laguna originata dallo scioglimento del ghiaccio.

*Nota: Da aprile ad agosto solo si realizza la domenica.*

## Giorno 10 - Da Puerto Natales a El Calafate

---

Prima colazione in albergo. Partenza per El Calafate per raggiungere il Parco Nazionale Los Glaciares. Pomeriggio libero per rilassarsi o percorrere la città di El Calafate.

## Giorno 11 – Visita al Ghiacciaio Perito Moreno

---

Prima colazione in albergo. Di buon mattino imprendiamo la nostra strada per conoscere il ghiacciaio più famoso al mondo. Porta il nome grande esploratore della zona patagonica, il Perito Francisco Moreno. Dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1981, ha diverse caratteristiche che lo distinguono: l'avanzamento continuo della sua massa, il facile accesso per le persone dai belvedere e l'opportunità che offre di fare delle camminate sulla sua superficie. Costeggiamo la riva meridionale del lago Argentino, attraversiamo i fiumi Centinela e Mitre mentre scopriamo la pre-cordigliera andina. Arriviamo sul braccio Rico ed entriamo al Parco Nazionale Los Glaciares.

Intanto che fiancheggiamo il Lago Rico incominciamo a vedere le lastre di ghiaccio alla deriva fino ad ottenere una panoramica completa di questo colosso ghiacciaio. Sempre soggetti alle condizioni climatiche, possiamo avere il privilegio di presenziare un fenomeno unico nella Patagonia argentina: lo staccamento di grandi iceberg della parete meridionale e cadono strepitosamente sul Canal de los Témpanos (canale degli iceberg), che porta quel nome perché si accumulano lì o sul braccio Rico. Possiamo ammirare il ghiacciaio da diversi punti panoramici e belvedere, percorrendo le passerelle e informandoci sulla sua storia, caratteristiche e dintorni. Nel pomeriggio ritorniamo in albergo.

**Nota:** questo ghiacciaio presenta un costante avanzamento della sua massa, diversamente a quello che succede con la grande maggioranza di questi colossi che si trovano in severo retrocesso. Questo movimento contiene le fredde acque del braccio Rico del Lago Argentino, che fanno pressione sui ghiacci per l'aumento del livello delle acque, e produce un tunnel di circa 45 metri che comunica il braccio al lago. La continua erosione dell'acqua sul ghiaccio produce la caduta della volta generando uno spettacolo fantástico.

## Giorno 12 – Navigare sulle acque del Lago Argentino

---

Prima colazione in albergo. Oggi navighiamo tra giganti di ghiaccio nel Parco Nazionale Los Glaciares. Partiamo presto verso Punta Bandera per imbarcarci e incominciare la navigazione sul Lago Argentino, il più grande, con una superficie di 1466 km<sup>2</sup> e una profondità che oscilla tra i 150 e i 500 metri, e anche il più meridionale di tutti i laghi della regione patagonica argentina. Incominciamo la navigazione sul braccio settentrionale del lago, visitando i ghiacciai Spegazzini, Onelli, Bolado e Agassiz, ubicati nella Baia Onelli.

Ci avviciniamo anche al ghiacciaio Upsala, sito su di una valle che ospita altri ghiacciai; con una superficie di oltre km<sup>2</sup> e un'altezza di circa 80 metri, porta il nome dell'università svedese omonima che è stata la prima a realizzare una ricerca nella regione circostante nel XX secolo. Il ghiacciaio Spegazzini è il più alto dei ghiacciai del Parco con 135 metri; si ubica sul braccio omonimo del Lago Argentino. Sbarchiamo sulla Baia Onelli, soggetti alle condizioni del ghiaccio, giacché i grandi iceberg possono bloccare l'accesso della nave e rappresentano un pericolo costante per l'equipaggio.

La Baia ci lascia attoniti per la bellezza della Foresta valdiviana che ospita diverse specie di alberi come faggi australi e cannella. Si può avere la fortuna di avvistare condor che abitano sulla cordigliera andina. Facciamo una camminata fino ad arrivare a un posto unico: La confluenza dei ghiacciai Agassiz, Bolados e Heim sul Lago Onelli. Di ritorno visitiamo il fronte del ghiacciaio Spegazzini.

**Per prendere in considerazione:** Ci sono iceberg di grande superficie che si sono staccati dal ghiacciaio Upsala e galleggiano sul lago intralciando la navigazione e possono impedire lo sbarco sulla Baia Onelli. Quando questo accade, la nave solca le acque del Canal de los Témpanos in direzione nord verso il ghiacciaio Perito Moreno.

## Giorno 13 – Giornata di Campagna dentro il Parco Nazionale Los Glaciares

---

Prima colazione in albergo. Andiamo a un'estancia ubicata nel Parco Nazionale Los Glaciares. Dopo l'accoglienza partiamo verso il braccio Sur del Lago Argentino vedendo sul tragitto come i ghiacciai e l'acqua del lago hanno eroso le rocce, su queste si osservano diversi estratti corrispondenti ai differenti tipi di sedimentazione depositata. Durante la camminata scopriamo un bosco di nothofagus, habitat di caracara, aquile, marà, ecc. Di ritorno nell'estancia vediamo le destrezze dell'uomo di campagna, come indocilire i cavalli, in genere di razza creola, la tosatura delle pecore fatta manualmente, la classifica e l'imballaggio della lana.

Visitiamo gli edifici storici dell'estancia e conosciamo il suo orto organico. Il pranzo può essere a base di agnello o di asado nostrano con contorno di insalata preparata con verdure fresche del proprio orto e un dessert casereccio. Facciamo un'altra camminata per raggiungere un punto panoramico unico da dove si possono ammirare i 2 rami del Lago Argentino e il bellissimo Lago Roca. Il



ghiacciaio Perito Moreno arriva sia sul braccio Rico che sul braccio Sur del Lago Argentino. Questa valle, acceso meridionale all'icefield meridionale, è poco visitata.

## Giorno 14 - Buenos Aires

Prima colazione in albergo. Trasferimento all'Aeroporto di Calafate.

### ➔ Servizi

#### I servizi includono:

- ✔ Sistemazione a bordo della nave durante il viaggio
- ✔ Carriage secondo itinerario
- ✔ I pasti incluse le bevande, birra o vino
- ✔ Escursioni a terra
- ✔ Intrattenimento a bordo

#### Servizi non inclusi:

- ✔ Lavanderia
- ✔ Onboard Comunicazioni

### 🗪 Stagione 2014-2015

#### Prezzi: Australis e Patagonia del Sud in 14 giorni

Cabine	Promozionale	Bassa	Alta
<b>Notti</b>	<b>13 Notti</b>	<b>13 Notti</b>	<b>13 Notti</b>
B	2.980 USD	3.275 USD	3.770 USD
A	3.480 USD	3.898 USD	4.500 USD
AA	3.550 USD	4.080 USD	4.590 USD
AAA	3.660 USD	4.175 USD	4.750 USD
AA SUPERIOR	4.088 USD	4.660 USD	5.340 USD
AAA SUPERIOR	4.225 USD	4.880 USD	5.550 USD

#### Partenze: Australis e Patagonia del Sud in 14 giorni

PARTENZE	Via Australis 4 Notti USH-USH-PUQ-PUQ + PATAGONIA: 13 Notti									
SETTEMBRE 2014										
OTTOBRE 2014		4	18							
NOVEMBRE 2014	1	15	29							

DICEMBRE 2014		13	27							
GENNAIO 2015	10	24								
FEBBRAIO 2015	7	21								
MARZO 2015	7	21								
APRILE 2015	4									

 CONSULTAR

 RESERVAR

### ARGENTINIAN EXPLORER

Av. Callao 531 Piso 3° Depto. "B", (C1022AAR) Ciudad Autónoma de Buenos Aires, Argentina.

Teléfono: +54 11 4371-8055 - email: [ventas@argentinianexplorer.com](mailto:ventas@argentinianexplorer.com) - Web: <http://argentinianexplorer.com>